



**NOTIZIARIO - Anno XXXIX n. 3 Trichiana, 10 novembre 2015**

## **FESTA DI S. BARBARA 2015**

La sezione festeggerà la ricorrenza della Santa patrona nella giornata di

**MARTEDI' 8 DICEMBRE**

con il seguente programma:

- ore 10,15 ritrovo presso la piazza di Trichiana
- ore 10,30 S. Messa per i Caduti
- ore 11,15 deposizione di corone ai monumenti in piazza e al Lotto
- ore 12,15 pranzo di S. Barbara al Ristorante "Canton" in Niccia
- ore 14,00 relazione morale e finanziaria anno 2015



**Buon Natale**

Siamo lieti di estendere il presente invito anche a familiari, amici e simpatizzanti che desiderano trascorrere alcune ore in nostra compagnia allietata dalla "fisa" di Silvano. Quota di partecipazione al pranzo € 23,00.

Prenotazioni entro giovedì 3 dicembre presso:

- Bruno Tormen - Trichiana 0437-554689
- Giosuè Fagherazzi - Limana 0437-970023
- Ristorante "Canton" - Niccia 0437-554402

**Cerimonia a Cima Grappa.** Sabato 2 agosto si è svolto a Cima Grappa l'annuale pellegrinaggio delle "genti venete" per ricordare i Caduti che hanno dato la loro vita su questa montagna sia nel primo che nel secondo conflitto mondiale.

Quest'anno la manifestazione assumeva una maggiore solennità in quanto coincideva con il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel 1915.



no Tormen e dal consigliere Valerio D'Incà, assieme al gagliardetto del Gruppo Alpini.

Erano presenti infatti la banda di Bassano del Grappa ed una austriaca con relativa delegazione, i Presidenti degli Alpini Favero, degli Artiglieri Viglietta e dei Fanti Beretta, gonfaloni di Comuni e Province, labari e gagliardetti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, autorità civili e militari, una immensa folla.

I labari di Belluno e Trichiana erano recati dal presidente Bru-

**Cerimonia a Caorera.** Sabato 15 agosto si è ripetuta a Caorera di Vas la 57<sup>a</sup> Festa della Madonna del Piave, quest'anno dedicata all'Arma dei Carabinieri. Alla S. Messa e alla processione che è



seguita erano presenti autorità locali e regionali, gonfaloni di Comuni vicini, Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Erano pure presenti tanti labari di Sezioni Artiglieri, tra cui Belluno, Feltre e Trichiana con il presidente Bruno Tormen, Giosuè Fagherzzi, Armando e Donnino Feltrin.

Nel discorso ufficiale è stato reso omaggio alla figura del carabiniere feltrino Lorenzo Gallina, caduto nel 1945 al termine del secondo conflitto mondiale.

**Il pranzo dell'Amicizia.** Sabato 29 agosto presso la sede Al-

pini di Nate quasi 160 Soci, familiari, rappresentanze e delegazioni hanno partecipato all'ormai tradizionale "Pranzo dell'Amicizia", che vede di anno in anno aumentare di presenze e di consensi la sua notorietà.

Dopo il momento solenne dell'alzabandiera nel piazzale e di un minuto di silenzio a ricordare tutti i Caduti delle Nazioni partecipanti alla Grande Guerra nel centenario dell'entrata dell'Italia nel conflitto, i partecipanti hanno apprezzato e gustato l'ormai nota carne "churrasco" alla moda bra-



siliana preparata con bravura e passione da Pierluigi Battiston da Talpon.

Al termine alcuni interventi di saluto da parte delle varie rappresentanze: i presidenti bellunesi Tormen, Fontana, Sacchet e Tonni, le delegazioni di varie zone trevisane (Treviso, Vittorio Veneto, Moriago, S. Lucia di Piave e Follina) del vicentino (Vicenza, Schio e Velo d'Astico), le Associazioni bellunesi dei Forestali, Bersaglieri e Marinai, i Gruppi Alpini di Mas-Libano e Vignui, il nostro Capogruppo Ranon e il Presidente seziona-

le Dal Borgo. Un bel momento di aggregazione e di amicizia che dovrebbe essere di esempio a tante altre riunioni amministrative e politiche, dove predominano ben altri principi e fini non sicuramente costruttivi.

**Attività per anziani e disabili.** E' continuata presso la Sede degli Alpini in Nate l'ospitalità a favore di Case di Riposo e strutture esterne che ospitano persone disabili.

Grazie alla disponibilità in prima persona del nostro presidente Bruno Tormen, coadiuvato da altri soci artiglieri e alpini e qualche volontario, con il sempre presente Silvano e la sua fisarmonica, gli ospiti possono godere di tanta aria buona, di un



bel panorama e soprattutto la compagnia sempre umana e disponibile dei nostri Soci.

### La cerimonia a Cargnacco.

Domenica 20 settembre una nostra rappresentanza (Bruno e Carlo Tormen, Attilio Battiston e Michele Cavallet per gli Alpini) ha presenziato a Cargnacco (Udine) alla cerimonia indetta dall' UNIRR (Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia) per ricordare il 72° anniversario della



Campagna in terra sovietica del 1943. Dopo l'alzabandiera e l'omaggio ai Caduti, è stata celebrata la S. Messa e sono state tumulate all'interno dell' Ossario Monumentale undici cassettine con i resti di



altrettanti soldati ritrovati in vari cimiteri sovietici.

Erano presenti un picchetto armato, Autorità religiose, civili e militari, tanti Gonfaloni di Pubbliche Amministrazioni, molti Labari, Gagliardetti e Bandiere di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra i quali anche quelli delle Sezioni di Belluno e di Trichiana, assieme a quello del Gruppo Alpini, rendendo così il doveroso onore e tributo a

quanti, durante quella tremenda e sanguinosa Campagna, "hanno sprecato la loro giovinezza e immolato la loro vita".

### Visita alla Casa di Riposo.

Sabato 12 dicembre effettueremo una visita alla Casa di Riposo per un piacevole incontro, un dono, un augurio e un canto in compagnia. Lo scorso anno una signora aveva letto la seguente dedica che trascriviamo volentieri:

*"Carissimi Alpini, non è solo il nome che portate che vi fa onore, ma bisogna aver cuore e voi ne avete da vendere, sempre impavidi, zelanti, pronti ad ogni evenienza. E come non ricordare la grande tragedia del Vajont, voi eravate là, con il cuore spezzato, a cercare chi non ritornava più... Ma voi cari Alpini non fate soltanto questo, quando potete andate nelle Case di Riposo, in questo caso anche la nostra qui di Villanova, una bellissima e accogliente struttura che per noi è una grazia, se no cari miei, "il vecchietto dove lo metto?". Vi ringraziamo che ci rallegrate con i vostri bellissimi canti. Evviva il Corpo degli Alpini. Buon Natale e Buon Anno Nuovo a voi e famiglie. Con affetto i nonni e il personale tutto di Villanova".*



**Tesseramento.** Al 31 ottobre scorso la situazione degli iscritti per l'anno 2015 risultava la seguente:

|                        | giornale  | senza     | Totale    |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|
| rinnovo                | 42        | 45        | 87        |
| non rinnovo            | 1         | 1         | 2         |
| nuovi                  | 4         | -         | 4         |
| <b>Totale iscritti</b> | <b>46</b> | <b>45</b> | <b>91</b> |

Le iscrizioni sono aperte con le medesime quote del 2015 fin dall' 8 dicembre e poi presso i nostri Consiglieri incaricati.

**2016**



**Lutti.** In questo periodo " sono andati avanti" i Soci:

- il 21 agosto l' Artigliere da montagna Marino Tacca da Morgan, classe 1928, bravo lavoratore nell' edilizia, da 34 anni iscritto alla Sezione, presente alle cerimonie, feste, gite sociali con tanto entusiasmo, spirito artiglieresco e attaccamento all'Associazione



- il 27 agosto l' Artigliere da montagna Agostino Giannini da Trichiana, cl. 1919, combattente sul fronte greco - albanese, iscritto da 30 anni, socievole e di buon umore, sempre presente con entusiasmo e spirito romagnolo



## CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il 7 maggio 1915 inizia ufficialmente anche la cosiddetta "guerra dei sommergibili": un U-20 tedesco silura il transatlantico britannico "SMS Lusitania" e, nell' affondamento, muoiono 128 cittadini statunitensi. Il governo americano, ancora neutrale, invia una ferma protesta ai Tedeschi, dando così inizio a un primo scontro diplomatico tra le due nazioni.

Nel settore nord-occidentale i Tedeschi, dopo l' avanzata all' inizio del conflitto che li aveva portati alle porte di Parigi, si attestano in una guerra di posizione, ma nel 1916 sferrano importanti offensive prima contro i Russi e poi contro la Serbia, che viene invasa e messa fuori campo. Infine quella contro la città francese



di Verdun dove, tra febbraio e dicembre, ha luogo una delle più grandi battaglie della storia: una spaventosa ed inutile carneficina, conclusasi con 800.000 morti da entrambe le parti. Inglesi e Francesi, tra giugno e settembre, reagiscono sferrando un attacco sulla fronte del fiume Somme usando per la prima volta i carri armati, ma il numero dei morti sarà ancora alto: 600.000 tra gli Alleati, 750.000 tra i Tedeschi.

## PER FINIRE...

"Accusato, si ritiene colpevole?". "No, signor giudice!". "Ha un alibi?". "Ma, che cos'è un alibi?". "Mentre stava rubando lo ha visto qualcuno?". "No, no, per fortuna....".

Come ormai è tradizione, pubblichiamo volentieri la poesia che l'artigliere da montagna Luciano Todero, Segretario della Sezione Provinciale e della Delegazione Regionale di Treviso, ha scritto in occasione del "Pranzo dell'Amicizia 2015", mettendo in risalto lo spirito di cordialità, amicizia e fratellanza che lega tutti i partecipanti.

Come oramai di consuetudine, anche quest'anno, in data **29 agosto 2015**, la Federazione Provinciale A.N.Art.I. di Belluno ha organizzato il "Pranzo dell'amicizia" in località Nate di Sant'Antonio di Tortal (BL) presso la "Casa degli Alpini".

L'invito a partecipare è stato esteso anche alle sezioni confinanti con la provincia di Belluno, (Follina, Mosnigo-Moriago-Valdobbiadene, Vittorio Veneto, Marenco di Piave) fino alla provincia di Vicenza che ha partecipato con la sezione di Schio.

Non poteva mancare un adeguato ringraziamento agli organizzatori ed al loro dinamico presidente provinciale, Fontana Costante.

Carissimi amici,



per questa Festa bella e importante  
ringraziamo il nostro **FONTANA COSTANTE**,  
degli artiglieri presidente di Belluno  
che non si dimentica mai di nessuno.  
Qui c'invita alla Festa dell'Amicizia,  
per trascorrere un giorno in grande letizia,  
insieme agli amici bravi e sinceri  
come sanno essere i nostri Artiglieri,  
qui accolti dai nostri gentili cugini  
vale a dire dai sempre carissimi Alpini.

I monti ci fanno da solenne corona,  
mentre nel cuore d'ognuno risuona  
un grato pensiero per i nostri Sodati,  
al cieco furore della guerra immolati.  
Alto nel cielo alzammo la Bandiera  
mentre il cuore d'ognuno ben spera  
un nuovo futuro d'amore e di pace.  
Il fiero cannone oramai si tace;  
nelle nostre già martoriate contrade  
arrugginite sono e sotterrate le spade.



Un tempo ai cannoni eravamo serventi,  
ma adesso, a gran voce, alle nostre genti  
fieri portiamo un novello messaggio:  
un tempo oscuro è finito e più saggio;  
s'apra nel mondo un novello futuro.  
Sepolto, per sempre, è il tempo più oscuro;  
tutti, come qui, viviamo in fratellanza  
in pace, amore e novella speranza  
d'un rinnovato tempo, in allegria:

**EVVIVA L'ITALIA - EVVIVA L'ARTIGLIERIA!**

Artigliere da montagna  
*Luciano Todero*

